

# MICIOLANDIA & DINTORNI

Notiziario a cura del TELEFONO DIFESA ANIMALI

Via Marconi 40 - 25020 Poncarale BS

Telefono e fax 030 2548521 cell. 3333623224

c. f. 98106950177

e-mail [Info@telefonodifesaanimali.it](mailto:Info@telefonodifesaanimali.it)

Sito: [www.telefonodifesaanimali.it](http://www.telefonodifesaanimali.it)

Si accettano donazioni e contributi sul c/c postale n° 54564927,

o su BCC-Agro Bresciano-Filiale Brescia Flaminia

IT 61 U 08575 11200 000000 704846

Per comunicare con la Redazione di

**Miciolandia & Dintorni** e-mail: [lucia.rava@alice.it](mailto:lucia.rava@alice.it)

Giugno 2009

numero unico e FOTOCOPIE STAMPATE IN PROPRIO



## In fumo il polmone del mondo

Immaginate di sorvolare un esteso tratto di foresta incontaminata. La vegetazione è così compatta che l'unica soluzione di continuità in quest'immensa distesa verde brillante è rappresentata dalle fitte ramificazioni del Rio Negro.

Le chiome degli alberi, a volte colorate da una prematura fioritura, sono folte e intrecciate. Inevitabilmente, in questo viaggio immaginario, vi troverete ad osservare in lontananza una colonna di fumo, poi un'altra e un'altra ancora. E una volta che vi sarete avvicinati, appariranno le lingue di fuoco degli incendi illegali e la distruzione.

**Chiara Campione,**

Responsabile Campagna Foreste Greenpeace

## Deforestazione.

### A rischio anche le persone.

La deforestazione è una delle maggiori cause del rilascio di gas serra nell'atmosfera. **Le foreste del pianeta preservano nel suolo un'enorme quantità di carbonio, stimabile intorno ai 500 miliardi di tonnellate**, di cui gran parte si trova nelle foreste pluviali tropicali. Non è un caso che l'Indonesia e il Brasile, dove si trova la maggior parte delle foreste primarie della Terra, occupino rispettivamente il terzo e il

quarto posto nella triste classifica dei paesi emettitori di anidride carbonica. **La deforestazione, a livello globale, è responsabile del 20% delle emissioni di gas serra.** Se si considera il solo Brasile, la situazione è anche peggiore. Il 75% delle emissioni del Paese è causato dalla distruzione del polmone amazzonico.



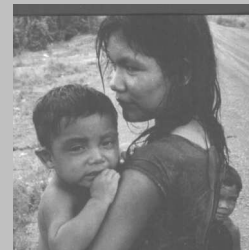
### Le ricchezze dell'Amazzonia vanno in fumo.

L'Amazzonia è l'ecosistema più ricco di biodiversità al mondo: ospita circa 60.000 specie di piante, 1.000 specie di uccelli e oltre 300 specie di mammiferi. La foresta amazzonica è, inoltre, abitata da 20 milioni di persone. La sopravvivenza di questi popoli dipende dalla foresta che assicura loro cibo, riparo e medicine. **Il 60% della deforestazione avviene per fare spazio agli allevamenti.** Il Brasile è il maggior produttore al mondo di carne bovina e di pellame. I terreni così ricavati, tuttavia, hanno un suolo povero e, nel giro di pochi anni, questi pascoli si inaridiscono fino a diventare dei veri e propri deserti.

**A livello globale è ormai accertato che la deforestazione sta accelerando i cambiamenti climatici dell'intero Pianeta.**

Dal Notiziario di Greenpeace, novembre 2008

**Dai Dintorni di Miciolandia**



## Un vero eroe

George è un piccolo Jack Russel al quale è stato attribuito il riconoscimento più alto che un animale possa ricevere: la medaglia della PSDA, la più importante associazione animalista inglese.



Nel 2006, il cagnolino non ha esitato a gettarsi contro due pitbull che stavano attaccando il suo padroncino, permettendogli di mettersi in salvo.

Purtroppo, George non ha potuto salvarsi, ma il suo sacrificio è servito a salvare il bambino, che deve la vita al suo coraggio.

A ricevere il premio è arrivato Alan Gay, il padre del bambino nonché padrone di George, che ha dichiarato commosso: "Sono felice che George abbia ricevuto il premio, ma sarebbe stato più bello averlo qui con noi".

## Una macchina perfetta

### Come sono i sensi dei gatti rispetto ai nostri?

Nato per occupare nell'ambiente un ruolo da predatore, il micio presenta una struttura sensoriale molto raffinata.

La parte del cervello che controlla i muscoli e gli arti è ben sviluppata e il sistema nervoso reagisce ad una varia e vasta gamma di stimoli.

Rispetto a noi ha un gusto meno raffinato; ed è logico perché, per cacciare o per sfuggire a un nemico, questo senso è meno importante di altri. Tuttavia, il nostro amico felino ha imparato ad apprezzare le comodità della vita familiare e molti gatti accettano solo quei cibi che soddisfano il loro gusto.

### Caratteristiche della vista.

È uno dei due sensi che vengono utilizzati per localizzare la preda (l'altro è l'udito) ed è quindi particolarmente sviluppata. Ogni occhio ha un angolo visivo di circa 205 gradi, fatto questo che, insieme alla grande flessibilità del collo, gli consente di avere un vasto campo visivo con un movimento minimo.

La posizione degli occhi, grazie ad una visione stereoscopica, gli permette di calcolare esattamente le distanze. Per questo un gatto è in grado di compiere salti lunghi e alti, valutando il divario con grande precisione.

### Il gatto vede al buio?

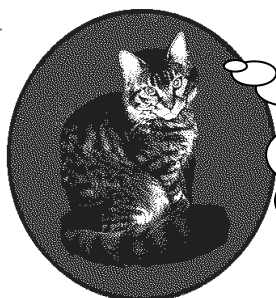
Sì e no. Come noi, il gatto nell'oscurità completa è cieco. A proprio vantaggio, tuttavia, **ha un controllo sulla quantità della luce tale da poter utilizzare anche la più piccola sorgente luminosa.** Ciò avviene grazie alla membrana, detta *tapetum lucidum*, posta sul fondo del globo oculare. Essa riflette la luce verso la retina, aumentando la visione. È questo strato, che ricorda uno specchio, a rendere brillanti gli occhi di un gatto (e degli altri animali notturni), riflettendo il minimo barlume di luce.

### E in caso di luce molto forte?

La natura ha pensato anche a questo. Chiunque viva con un gatto, ha avuto modo di vedere quanto cambi l'iride. Essa, infatti, è preposta al controllo della quantità di luce che entra nell'occhio. Può essere grande come un disco, se la luminosità è scarsa, oppure stringersi fino a diventare una fessura.

Inoltre, in caso di luce accecante, dall'angolo interno dell'occhio si dispiega la *membrana nittitante*. Una sorta di terza palpebra che permette una buona visibilità e ripara la pupilla, mantenendo l'occhio pulito. Questa membrana svolge anche un compito diverso: **diventa sintomo di malattia quando rimane costantemente sull'iride del gatto.**

Prima parte



Con i nostri concerti notturni catturiamo i raggi di luna... Provacchi anche tu!

# Note da Miciolandia



*Se ti prendi cura di noi,  
sappiamo anche diventare romantici,  
senza perdere la nostra "felinità"*



## Attenzione!!!

### Fa bene al cane ma uccide il gatto

Non tutti gli anti-pulci possono essere usati indifferentemente su cani e gatti: anzi, quelli destinati ai cani possono essere letali per i felini. Purtroppo, però, non tutti gli amanti degli animali domestici lo sanno: un nostro socio ha ucciso così per sbaglio uno dei suoi gatti, e ci ha inviato una lettera per avvisare anche gli altri dei rischi che corrono.

Rischi che sono ben documentati già dal 2007 in Inghilterra, dove gli esperti consigliano addirittura di evitare il contatto tra cani trattati e gatti per almeno 72 ore.

**La colpa è tutta della permetrina, una sostanza alla quale i gatti sono estremamente sensibili.**

Che fare dunque? Anzitutto leggere bene l'etichetta, ma, secondo molti esperti, questo non basta. Bisognerebbe anche presentare l'immagine di un gatto con una X, per indicare in modo inequivocabile che l'antipulci non va usato sui felini. Inoltre, è meglio non fidarsi dei consigli dei commessi di supermercati e di negozi generici, o anche dei farmacisti che non sempre sono al corrente dei rischi dei prodotti con permetrina.

**Infine, in caso di dubbio, prima di usare il prodotto, mostratelo al vostro veterinario: vi saprà dare il consiglio giusto.**

Rid. da *Altroconsumo*, n° 220 nov. 08

## È bello un micio grasso? Assolutamente no!!!

Il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità dei felini è in espansione anche nel nostro Paese. È ormai assodato che il 50% dei gatti che abbiamo scelto come amici pesi più del dovuto. I fattori di rischio e i problemi di salute correlati a tale condizione nella nostra specie valgono senza dubbio anche per i nostri amici a quattro zampe: per questo è fondamentale cercare di mantenerli sempre in linea, e non solo per una questione estetica.

### I rischi del sovrappeso.

Un gatto obeso o sovrappeso può andare incontro a problemi a carico di cuore, di articolazioni, di apparato gastro-intestinale, di fegato, di organi riproduttori e di pelle.

Il peso eccessivo, poi, è uno dei fattori predisponenti per lo sviluppo del diabete mellito e comporta spesso disfunzioni a carico del sistema immunitario.

**Se il nostro beniamino a quattro zampe pesa più di quello che dovrebbe, in ultima analisi rischia di vivere meno rispetto alla media dei suoi simili.**

Per questo è fondamentale cercare di mantenerlo in linea e in forma fin da piccolo, mettendo a punto uno specifico programma di prevenzione e di controllo.

### Fattori predisponenti e scatenanti.

Quali sono i fattori che possono predisporre un gatto ad ingrassare, fino a farlo diventare obeso? Ecco i più importanti:

- \*dieta qualitativamente e/o quantitativamente inadeguata;
- \*eccessiva sedentarietà;
- \*abitudini dei familiari;
- \*appartenenza a razze predisposte;
- \*sesso (le femmine sono più soggette dei ma-

sch);

- \*predisposizione genetica individuale;
- \*sterilizzazione chirurgica;
- \*problemi comportamentali;
- \*alterazioni ormonali.

### Come mettere a punto un programma di riduzione ponderale.

Prima di cominciare è determinante **essere decisi e motivati**, forti del convincimento che sovrappeso e obesità costituiscono la più importante malattia nutrizionale dei nostri piccoli amici.

Dopo aver fatto visitare la bestiola dal medico veterinario e dopo aver individuato un obiettivo ponderale da raggiungere, è importante lavorare per ottenere una riduzione lenta e graduale, che conduca ad un calo di peso di circa l'1-2% a settimana.

Pertanto, occorre armarsi di una buona bilancia e annotare di volta in volta i valori registrati.

**Non trascuriamo l'importanza del moto quotidiano: l'ozio è un potente alleato dell'obesità.** A questo scopo è bene spingere l'animale a muoversi, inducendolo a giocare più volte al giorno con palline o con altri giochini stimolanti.



*... coda infinita...*

Amico mio, caro imprevedibile micio, trascorri tantissimo tempo della tua giornata a pulirla, a pettinarla, a leccarla, come se fosse la parte più importante del tuo corpo... Poi, d'un tratto, diviene un nemico da inseguire, da afferrare con le zampe, da domare.



Lucia, da *Impressioni*

## Nessuno tocchi gli elefanti

### Processo al circo Barnum

Gli animalisti all'attacco:

“Obbediscono solo perché temono di essere picchiati e sono piegati nell'animo.”

**Washington.** Una delle immagini più iconiche della vita americana – quella degli elefanti che fanno il giro dell'arena del circo tenendo la coda del vicino con la proboscide – sta per approdare in tribunale. Scopo della causa sarà determinare se questi animali sono docili perché molto intelligenti e reagiscono bene all'addestramento reso più allettante dalla promessa di mele, di acqua e di altre prelibatezze – o se ubbidiscono perché temono di essere picchiati. A queste e ad altre domande si cercherà di dare una risposta nel processo intentato presso la corte federale di Washington da una coalizione di gruppi ambientalisti contro il circo dei fratelli Ringling Brothers Barnum & Ballry.

Nell'atto di accusa gli ambientalisti hanno fatto presente che gli elefanti asiatici appartenenti al circo dormono e lavorano in ambienti fetidi e affollati e sono sistematicamente incitati a lavorare, fino al punto di sanguinare, con un pungolo acuminato e uncinato e con speciali mazze. “L'idea che questi animali siano felici e possano scorrazzare liberamente e perfino socializzare è un'illusione”, si legge nell'esposto.

I documenti presentati dalla difesa, invece, sostengono che “gli elefanti sono in buona salute e ben curati, costantemente controllati dai veterinari, gli ambienti nei quali vivono sono spaziosi e ben ventilati e sono accuditi da personale armato soltanto di spazzoloni e tubi dell'acqua.” Dicono anche che il bastone utilizzato dall'addestratore non fa più male di un guinzaglio per cani e che le ferite sono rare, di poco conto e facilmente guaribili.

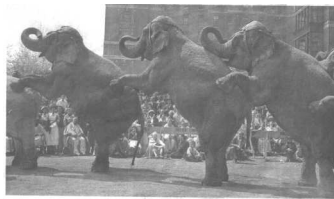
**Lo scopo di chi ha presentato l'esposto è di arrivare ad un'ingiunzione del giudice che proibisca da ora in poi di praticare spettacoli del genere.**



Tracy Silverman, un rappresentante legale degli *Animal Welfare Institute* (una delle associazioni che ha presentato l'esposto), prevede che il processo durerà fino a tre settimane e sarà di difficile soluzione. Secondo il legale della difesa, Michelle Pardo, la causa si basa su “motivazioni false e distorte”: il circo in questione, spiega, ha sistematicamente superato ogni ispezione delle autorità federali, statali e locali che hanno esaminato il suo modo di trattare gli animali. L'accusa ribatte che queste ispezioni sono concordate a priori.

**In ballo ci sono molti soldi.**

La Feld Entertainment ha dichiarato che le proprie produzioni – tra le quali anche *joint*



*ventures* con la Walt Disney – in tutto il mondo sono viste da 25 milioni di persone l'anno e che la cinquantina di elefanti che possiede sono parte integrante dello spettacolo del circo tanto quanto i clown e i trapezisti.

L'accusa ha comunicato che presenterà come prova un filmato che documenta i maltrattamenti sugli animali, e convocherà parecchi esperti di elefanti, come pure alcuni ex e attuali addestratori dei Ringling Brothers. La Feld Entertainment ha dichiarato di avere a cuore non soltanto la salute e la felicità di ogni singolo elefante in suo possesso, ma anche degli elefanti in generale. Ha dichiarato, inoltre, di aver speso centinaia di migliaia di dollari in programmi volti all'allevamento, alla protezione e alla ricerca sui pachidermi.

(Copyright NewYorkTimes/La Repubblica  
Trad. di Anna Biasanti)

**UN GATTO PUÒ SENTIRE UN TOPO CHE SBADIGLIA A UN CHILOMETRO DI DISTANZA, ED ESCLUDERE COMPLETAMENTE LA VOCE DI UN UMANO CHE LO STA IMPLORANDO AD APPENA UN METRO.**

## Perché fare volontariato in gattile

Quando si parla di volontariato rivolto agli animali, è come se si trattasse di un impegno di serie B. Tuttavia, pur condividendo e comprendendo appieno il senso profondo e positivo del sostegno prestato nei riguardi delle categorie umane più deboli (anziani, malati, bambini e persone in difficoltà), sottolineiamo **l'importanza morale ed ecologica** di lavorare gratuitamente per la tutela ed il benessere di animali, altrimenti destinati ad una fine triste e drammatica.

Chi svolge volontariato con gli animali scopre che l'impegno nei confronti degli esseri viventi più deboli e indifesi (siano essi a due o più gambe) poggia sulle stesse basi etiche: empatia e comprensione verso vite rese difficili dal destino o dalle circostanze.

In particolare nel nostro gattile è possibile scegliere di fare tumi di *accudimento* in sede – aperta 365 giorni l'anno – o di fare la *balia* esterna, in modo che il micio possa entrare nella struttura già vaccinato e sverminato, per evitare la diffusione di malattie contagiose.

Sono spesso richiesti trasporti da e verso i veterinari che collaborano con la nostra associazione.

## Contrabbando dall'Est

Chiuso un canile a Gornate “Ora i cuccioli cercano una casa per Natale

**Milano** – Boxer, Jack Russel, cocker, Labrador, lupi, perfino microscopici pincer soffrivano nelle anguste, luride gabbie dell'allevamento illegale sequestrato dai carabinieri dei Nas di Milano a Gornate Olona (Varese).



In tutto 144 cani, la maggior parte cuccioli probabilmente destinati **ad essere venduti a Natale** nei negozi. Ora sono bloccati nella struttura dove vengono accuditi dall'Enpa della Lombardia, dato che non è stato possibile trovare un'altra sistemazione adeguata. L'Ente nazionale per la protezione degli animali lancia un appello affinché uno o più cuccioli vengano presi in affidamento.

L'indagine dei Nas ha smascherato un traffico di cani di razza che venivano importati illegalmente dall'Ungheria e dalla Slovenia e che, prima di essere venduti ad un prezzo dieci volte quello d'acquisto, diventavano “italiani”. Bastava distruggere i “passaporti” e la documentazione originaria sostituendola con una falsa, ma italiana. Non solo: molto più crudelmente venivano espiantati i microchip identificativi dai corpi dei cuccioli per sostituirli con altri italiani.

A compiere quest'operazione erano quasi certamente due veterinari italiani in combutta con i gestori dell'allevamento.

Le indagini sono partite a luglio nell'ambito di un servizio di controllo nazionale sul benessere degli animali da compagnia negli allevamenti.

Rid. da Giuseppe Guastalla,  
*Corriere della Sera*, 5/12/08

C'è chi si occupa dell'aspetto pubblico tramite *banchi espositivi* e di raccolta firme per petizioni e chi, per questi stessi banchi, prepara artigianalmente oggetti decorati destinati a sostenere l'economia delle nostre attività.

Non dimentichiamo il lavoro volontario di chi redige *Miciolandia & Dintorni*, il nostro organo trimestrale d'informazione.

C'è molto da fare anche nelle colonie dei gatti randagi selvatici, spesso segnalate quando ormai sono molto numerose.

C'è chi si occupa del rifornimento dei materiali di consumo e alimentari e chi segue gli *affidi*, comprese le verifiche post-adozione.

E, poi, ci sono loro, a volte in silenzio, a volte no, che ci guardano lavorare sempre in affanno ma con la speranza di potergli offrire un futuro migliore. **Infatti vogliamo che la nostra sede rappresenti per loro un buon luogo di confortevole accoglimento temporaneo, e non un ricovero definitivo, in attesa che venghi l'ingresso un altro umano disposto ad accoglierli in una casa dove vivere insieme serenamente.**



*Le volontarie e i volontari di Miciolandia*

Non c'è limite alla crudeltà umana, e alla sua idiozia

Partiamo dall'ovvio: il gatto nero che attraversa la strada porta sfortuna... Ma c'è dell'altro: con il suo alito pestilenziale sarà causa di morte – Il pelo del gatto non soltanto è nocivo, ma perfino velenoso – Secondo alcuni il gatto avrebbe il dono di vedere gli spiriti – Il gatto sparisce misteriosamente anche in una casa riapparendo sempre altrettanto misteriosamente – Una tradizione popolare tramanda che il martedì grasso i gatti, essendo intenti a festeggiare con il demonio, non siano visibili in giro – Poiché è un animale infernale, il gatto soffre particolarmente il freddo; quindi, durante l'inverno, ricerca il calore della fiamma del focolare e perfino d'estate si crogiola al sole.



Queste sono soltanto alcune delle leggende luttuose e inquietanti che accompagnano il nostro piccolo felino domestico... Ne è passato di tempo da quando era adorato nell'antico Egitto. Nell'alto medioevo la chiesa cattolica del nord si difendeva dalle apparizioni della dea Freia che, su una carrozza trainata da venti gatti, infestava le notti e della dea Holda che cavalcava un gatto nero seguita da un corteo di vergini a cavallo di gatti maschi o travestite con le loro spoglie.

Fin dal primo Sabbah di cui si ha notizia (1090), il gatto fa la sua comparsa da protagonista: la strega officiante, infatti, era travestita da gatto nero e le donne che

partecipavano al festino danzavano attorno a Satana con pelli di gatto o con gatti appesi al corpo.

In uno scritto del 1180 si descrive l'attesa per la discesa di un mostruoso gatto nero per personificazione del demonio da parte degli eretici.

Guillaume d'Auvergne, vescovo di Parigi dal 1231 al 1236, afferma senza ombra di dubbio che Satana si mostra ai suoi fedeli sotto forma di gatto.

Il papa Gregorio IX, nella bolla Vox in Roma del 13 giugno 1233, menziona il gatto nero che cadde dal cielo, indicando in questa visione Luciferò. Inoltre era risaputo che nel giorno del giudizio si sarebbero visti i gatti arrampicarsi sui muri.

Nel 1388 un eretico piemontese fu arso vivo perché vide un gatto nero, ovvia personificazione di Satana.

San Bernardino da Siena, nel 1427, scrive che le streghe affermano di potersi trasformare in gatte tramite uno speciale unguento preparato nella notte di San Giovanni o nella notte dell'Ascensione, unguento a base di erbe segrete cotte.

Nel 1579 venne bruciata la strega "Dewell di Windsor" il cui gatto Gille fu testimone dei suoi patti col diavolo. Nel 1586 anche la strega Anna Winzelkipfel viene bruciata viva a Bergheim: era colpevole di essersi introdotta, indossate le pelli di gatti neri, nella casa di tale Jacques Potter per lanciargli il malocchio.

A Vesoul, nel 1620, la strega Jeanne Boille confessò di essere in contatto con un potente demone che le appariva sotto le spoglie di un mostruoso gatto nero; per questo venne bruciata viva. Colpevole dello stesso delitto, nel 1662, Isabel Gowdie, ad Auldearn, nella contea del Naim, subì la medesima sorte.



Il drammaturgo Regnare, a seguito di un viaggio nelle terre lapponi nel 1681, raccontò che in quella terra gli stregoni vantavano di poter operare sulle persone malvagie una trasformazione: quella in gatti neri, perché tali animali erano affini al demonio.

Anche il grande Voltaire rintracciò qualcosa di sinistro in questo felino: nel suo dizionario filosofico (1764), trattando delle costellazioni celesti, nota che non vi si vede mai la figura del gatto, quasi che i gatti fossero banditi anche dalla volta celeste.

Non potevamo tacere un'assurda quanto crudele ricetta per ottenere una pozione per l'invisibilità:

procuratevi una pentola nuova, una pietra d'agata, un gatto nero e dell'acqua attinta ad una fontana a mezzanotte in punto.

Mettete l'acqua nella pentola con l'agata, quindi metteteci il gatto nero tenendo il coperchio con la mano sinistra altrimenti la ricetta non si attiva. Lasciate bollire per 24 ore. Mettete la carne in un piatto nuovo. Gettatevela dietro le spalle. Guardatevi allo specchio e non vi vedrete più.

**Riflessioni della Redazione.** Quali sono, oggi, i nostri gatti neri? Forse i Rom? Forse gli Albanesi? Forse coloro che scompaiono nel Mediterraneo? Forse quelli che si alzano prima dell'alba aspettando la chiamata del *caporale*? O, forse, è soltanto il nostro vicino di casa che ha un gatto nero impiccione e dall'aspetto inequivocabilmente sinistro?



## Doppietta selvaggia Licenza di uccidere

In queste ore, in questi giorni, per tutti noi che amiamo la natura e gli animali, c'è un **vero allarme**. Nelle aule del Parlamento si discutono proposte, a partire da quella del sen. Orsi, che mirano a **stravolgere** l'unica legge italiana che tutela gli uccelli e gli animali selvatici: la n° 157 del 1992.

Queste le proposte, una vera lista degli orrori degna di Attila!

\*Verrà abolita l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali);

\*le guardie ecologiche e zoofile **di fatto** non potranno più svolgere **una seria opera** di vigilanza contro i bracconieri ai quali, colti sul fatto, basterà pagare una multa per riavere le proprie armi e ricominciare;

\*al contrario di ciò che accade in tutto il mondo civile, in Italia creare nuovi parchi e oasi naturali **diventerà reato**. Infatti, verranno severamente punite le regioni che **proteggono** più del 30% del loro territorio;

\*si potrà sparare a lupi, a cervi e a orsi, oltre che agli uccelli: basterà l'autorizzazione di

un sindaco;

\*per seguire gli uccelli migratori sulle loro rotte, i cacciatori potranno liberamente spostarsi da una regione all'altra, comunicandolo alle autorità e pagando qualcosa;

\*nelle aziende faunistico-venatorie, si potrà cacciare tutto l'anno, e senza licenza, sparando su animali appositamente liberati, **per il divertimento (!) di tiratori da luna-park**.

Ma c'è di più!

\*Uccelli usati come esche vive;

\*civette legate per le zampe e usate come **zimbelli**;

\*deroghe a sparare a specie non cacciabili;

\*piombo inquinante nelle zone umide;

\*imbalsamazione senza regole e senza vincoli.

Ed infine, la proposta più vergognosa e davvero



incredibile:

**\*verrà concessa la licenza di caccia ai sedicenni! Roba da Far West!**

I minorenni non possono guidare l'auto, né votare, né firmare cambiali, né partecipare a concorsi TV. Però, potranno maneggiare un fucile e uccidere pettirossi e usignoli, anche in aree protette, orsi e caprioli affamati che cercano cibo nella neve, uccelli migratori stremati dal lunghissimo viaggio e, perché no, anche cani e gatti che **danno fastidio!**

**Praticamente si potrà sparare a tutto quello che si muove!**

Assurdo: i ragazzi vanno educati alla cultura della vita, non a quella dell'aggressione e della morte.

Sottolineiamo inoltre che tutte le proposte sopraccitate **sono state presentate nonostante quattro procedure di infrazione dell'Unione Europea e due sentenze della Corte Costituzionale**.

A questo punto, noi **maggioranza silenziosa** rompamo il silenzio, che serve a poco, e facciamo sentire la nostra voce per fermare questo orrore, perché **nemmeno Attila in persona avrebbe potuto fare di peggio**.